



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA LISTA

"LIBERI DI RICOMINCIARE TAURIANOVA ANNO ZERO"

Come si evince dal nome della lista "TAURIANOVA ANNO ZERO", i trascorsi che diedero inizio alla costituzione della nostra cittadina nata dalla fusione dei comuni di Radicena e Jatrinoli, con l'aggregazione delle divenute frazioni San Martino e Amato e, con l'aggiunta delle popolose contrade identificate con la più rappresentativa Pegara, ebbero come fatto pregnante la presenza di numerose fieri commerciali, per la precisione ben cinque, che interessavano tutto il territorio comunale.

Tali fiere sono state negli anni, la ricchezza e la fortuna del nostro territorio che, essendo di natura esclusivamente agricola terziaria, comprendevano tutte le attività annesse e connesse con lo sviluppo di tali settori.

Pertanto si ritiene opportuno che da qui bisogna partire per dare il giusto input alla ripresa della nostra città, facendo diventare Taurianova un polo fieristico, senza far fronte alle risorse economiche delle casse comunali.

Tale polo lo si immagina a costo zero, sfruttando le caratteristiche residuali delle attività agricole e artigianali ancora esistenti nel territorio, arricchite da

nicchie di possibili innovazioni inerenti e compatibili con lo stesso.

Il tutto senza atti deliberativi e semplicemente con dispositivo sindacale.

Un altro aspetto importante del programma prevede le cose possibili e fattibili.

La riqualificazione urbanistica del centro storico, diventato un deserto senza alcun tipo di controllo e di intervento idoneo al luogo per caratteristiche storiche ed architettoniche.

A fronte dello scriteriato incremento di edilizia economico popolare, ad oggi un vero e proprio grande quartiere dormitorio, senza servizi e attrezzature atte a garantire le normali e civili condizioni di vivibilità.

Restando sempre sulle cose fattibili e possibili, ci sforzeremo a completare tutte quelle opere che non hanno visto la reale conclusione, vedi casa della cultura, centro sportivo, palestra polifunzionale, etc.

Si ritiene inoltre necessario ed urgente ubicare in altra zona il mercato settimanale, organizzandolo in modo più idoneo alle esigenze degli operatori del settore e soprattutto di chi ne fruisce, rivedendo con attenzione le normative che regolano le attività, eliminando gravosi contenziosi che determinano un danno per le casse comunali.

Altra urgenza è la messa in sicurezza delle due Circonvallazioni di Taurianova, teatro continuo di incidenti e di disgrazie che hanno mortificato la nostra cittadina.

Necessario inoltre rendere vivibile e possibile la permanenza giornaliera di tutti gli abitanti nei posti centrali del nostro paese, in modo da poter incrementare momenti conviviali; si immagina, uno a caso, l'immobile prospiciente Piazza Italia, adibito da sempre a ripostiglio e ricettacolo di materiale e macchinari obsoleti.

Non si può tralasciare il problema scolastico e più precisamente l'abbandono totale cui versano i plessi, tenendo nella giusta e doverosa considerazione tutti coloro che ne usufruiscono, operatori del settore e bambini con relative famiglie.

Un interesse particolare va alle frazioni, da molto tempo abbandonate a se stesse e segnate da un continuo degrado.

Per quanto attiene alle contrade, bisognerebbe immaginare una soluzione possibile di collegamento tra esse per renderle più praticabili per coloro i quali ci vivono.

LIBERI DI RICOMINCIARE TAURIANOVA ANNO ZERO

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name or set of initials, positioned below the printed text.